Anno III. - N. 838 Trieste, Venerdì 25 Aprile 1884. (Edizione del mattino) Anno III. - N. 838

IL PICCOLO

Abbonamento a domicilio: in Trieste mattino s. 60 al mese, s. s. 14 la settimana; mattino e meriggio: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga: nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

DIRETTORE: TEODORO MAYER. UFFICIO: CORSO N. 4.

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 9 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 8 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

„Il Piccolo" che escirà oggi a mezzogiorno, contiene un importantissimo articolo sugli **Occhiali**, nonchè i seguenti articoli: *Le furie d' un cane arrabbiato - Bruciati vivi - Morte per cloroformio - Un pazzo - L'Università di Edimburgo - Ancora Fallaci - Scoperta di un tesoro - Una battaglia in tre - Scommessa funesta*, ecc. ecc.

Telegrammi e Corrispondenze

Dono misterioso. VIENNA 24. Ieri a mezzodì un servo di piazza consegnò alla presidenza municipale un pacchetto diretto al borgomastro. Apertolo, si trovarono 100 mila fiorini di rendita in oro con una lettera nella quale si destina l'importo per una istituzione filantropica secondo il criterio del borgomastro. Nel pacco si trovò anche una lettera suggellata, a proposito della quale l'anonimo donatore disponeva da non doversi aprire che nel 1890. Sul piego suggellato è attaccato un mezzo viglietto da visita. „Qualora — dice il donatore — qualcuno si presentasse prima del 1890 con l'altra metà di questo viglietto, la lettera suggellata deve aprirsi."

Ritorno. BRUNA 24 I gendarmi scomparsi sono ritornati.

Sepoltura. VIENNA 24. I due giustiziati Schenk e Schlossarek furono sepolti al cimitero centrale. Carlo Schenk, graziato, partirà questi giorni per la casa di pena a Karthaus.

Decesso. BRESSANONE 24. Il Principe Vescovo Leiss, è morto improvvisamente.

Macchina sequestrata. LONDRA 23. Non solo vennero sequestrate a Birmingham delle carte importanti, ma nella casa di Egan, venne anche sequestrata una altra macchina infernale.

Disordini al Cairo. ALESSANDRIA 23. Al Cairo tutto il presidio è in movimento, temendosi disordini. Numerose pattuglie percorrono la città. Furono arrestati diversi sceicchi.

Rivolta di prigionieri. VIENNA 22. Annunciasi da Linz che i detenuti del penitenziario di Garsten si sono rivoltati. Fu necessario l' intervento della truppa che fece uso delle armi per soffocare la rivolta. Si conta una ventina di feriti

Sciagurato accidente. ROMA 24. Certo signor Cerimboli, colla moglie e insieme ad altre persone si recava fuori di Porta Pia a visitare un villino per comperarlo o per prenderlo in affitto. Fattisi sopra una terrazza, questa si é sfondata e il Cerimboli, la moglie, e un' altra persona sono precipitati giù. La signora è morta schiacciata dal peso del marito, uomo corpulento, che le è caduto addosso. Il marito ha riportato lievi escoriazioni. L' altro individuo s' è slogato il braccio. L'altezza da cui sono caduti è di cinque metri. E' succeduta una scena straziante quando è stato trasportato in casa il cadavere della povera signora Cerimboli.

Sport ROMA 23. Domani nel gran prato delle Cappannelle, vi sarà il primo gran *derby* col gran premio di 24 mila lire istituito dal re Umberto pei cavalli puro sangue inglese o arabo, nati ed allevati in Italia. Se il tempo sarà buono vi sarà immenso concorso. Vi andranno anche il Re e la Regina, perchè fino domani a sera non partono per Torino.

Il terremoto in Inghilterra. LONDRA 22. Si hanno particolari sul terremoto che ha gettato lo spavento, specialmente nella contea di Essex. A Colchester, dopo un cupo rumore, tutte le case tremarono; i mobili vennero rovesciati. La guglia della chiesa caduta sul tetto è alta 50 metri. La prima scossa alle 9.20 è durata 30 secondi. Grandi danni a Mersea Factory (?); a Langenhoe la chiesa è rovinata; a Layer Breton, i camini cadendo sfondarono il presbiterio. A Salcott, fu danneggiata la chiesa; a Wivenhoé rovinò la torre del castello e tutte le case ebbero a soffrire. A Ravedge, un uomo rimase ucciso dalla caduta di un mattone. A Sheerness (Kent) sulla Meadway, i bastimenti ballavano urtandosi. Grande allarme. Si credeva fosse saltata la polveriera. Le ragazze di una scuola si diedero a scappare dalla paura. Molte rimasero ferite.

Il processo Misdea. NAPOLI 24. La Camera di consiglio decise che il processo contro il Misdea, l' assassino della caserma di Pizzofalcone, è di competenza del tribunale militare.

Velocità in mare. NUOVA YORK 22. Il piroscafo *Oregon*, della linea *Guiou*, è giunto a Nuova York sabato alle cinque, dopo una traversata di sei giorni, nove ore e ventidue minuti. L'*Oregon* ha effettuato il viaggio più rapido che si sia stato fatto sinora ed ha battuto un altro vapore rapidissimo dell'*Anchon Line*, sul quale erano impegnate diverse scommesse.

La Zerbini sposa. BOLOGNA 24. La famigerata Zerbini sposerà a giorni un giovane possidente bolognese di soli 22 anni. Essi apriranno in maggio una fiaschetteria nelle nostra città, in via Guerrazzi.

Gelo in Francia. MACON 23. Stamane vi fu un gelo disastroso nella vallata della Saona, nei vigneti del territorio di Macon. I danni ascendono a parecchi milioni.

— LIONE 24. Il freddo d'ieri e di questa notte cagionò gravissimi danni alle frutta ed ai vigneti della vallata della Saona e del Beaujolais. I danni fatti dal freddo ai vigneti del territorio di Macon ammontano a parecchi milioni. Continuando il freddo sarebbe seriamente minacciato anche il raccolto dei bozzoli.

Precauzioni sanitarie. ATENE 23. Le provenienze dall'Egitto sconteranno cinque giorni di quarantena.

— MADRID 23. Fu ordinata una quarantena per tutte le provenienze dell'India.

— COSTANTINOPOLI 24. Verranno sottoposte a quarantena le navi provenienti dall'Indie che passano il canale di Suez e sono dirette a porti ottomani del Mediterraneo.

La tragedia in caserma. NAPOLI 22. Il Ministero della guerra ha punito con sei mesi di arresto in fortezza il capitano d' ispezione e con due mesi della stessa pena il tenente di picchetto del 19.o fanteria, i quali mancarono d'energia durante il terribile eccidio commesso dal soldato Misdea nella Caserma di Pizzofalcone. Tutti i sottoufficiali e caporali del reggimento presenti al fatto, sono retrocessi e saranno sottoposti a giudizio.

Viaggio principesco. COSTANTINOPOLI 23. Ieri la Coppia ereditaria d'Austria partì da Costantinopoli per Brussa. Il „Miramar" giunse questa mattina a Mudania. La principessa Stefania, sentendosi indisposta, non volle però continuare la gita fino a Brussa, ove si recò solamente il seguito, perchè l'arciduca si trattenne presso la consorte a Mudania.

Il misfatto di Rena vecchia.

Era l'alba di ieri. Una donna fuori di sè dallo spavento discendeva di corsa per Via Donota, gridando:

„*I se massacra nela casa dei bavaresi... i cisma ajuto.... se ga inteso a zigar.... Dio, i ne ga assassinà! Xe scampà fora del numero nove un omo grando, bruto, tuto sanguinoso con un cortel in man el xe corso su per via dell'ospital vecio, chi sa quanti el ghè ne mazza ancora... mi me son salvada per miracolo. Dio, che paura!*

Si può immaginarsi quanta gente di quel popolatissimo rione s' era radunata a sentir la lunga *tiritera* della *siora Catina*.

Sulle prime, alcuni la battezzarono per una pazza, tuttavia, dopo le affermazioni reiterate della vecchia, si diressero verso il luogo indicato.

La strada era assiepata di gente che si abbandonava alle più strane supposizioni. La porta della casa N. 9 di via Rena vecchia, era custodita dalle guardie di p. s. Nell' interno della casa, si sentiva tratto tratto una voce di donna, come se fosse in preda ad uno strazio il più orribile, ripetere: *Dio! sono assassinata.... muoio.... muoio!*

Ecco che cosa era avvenuto.

Quantunque le versioni siano molte, e come succede in simili casi, le une più disparate dalle altre, ecco quella la di cui esattezza ci viene garantita.

Al primo piano della casa N. 9 in via di Rena vecchia, abita certa Rosa Radich; maritata, ma da più anni disunita dal marito.

La Radich dormiva in un letto assieme ai figli Vittoria d' anni 12 e Giuseppe di anni 3, e in un letticciuolo accanto riposava l' altra figlia Giuseppina d' anni 13.

Mentre era tra la veglia e il sonno, si sentì a scuotere. Aperti gli occhi vide presso di lei certo Giacomo Defranceschi, facchino, d' anni 48, il quale s' era approfittato del portone e della porta trovata aperta per introdursi in casa.

Giacomo la esortò a *far pace*, ad unirsi con lui, a mandare i figli all' istituto, e voleva che subito si celebrasse la pace.

La donna lo scacciò più volte, ed allora il facchino, visto che con le buone non poteva riuscire, le vibrò alcuni pugni.

I figli, svegliatisi, incominciarone a gridare e quell' uomo brutale, estratto un coltello a due tagli, le vibrò due colpi, uno all' addome e l'altro al torace, ed avrebbe pure colpita la figlia Giuseppina se non fosse fuggita in istrada in camicia come si trovava nel letto.

Al rumore della colluttazione, ed alle grida della vittima, si svegliò di soprassalto il battellante Antonio Cavalieri, di anni 32, che dormiva nella camera stessa. Balzò dal letto, e afferrato un remo corse in aiuto della padrona, cercando di colpire col remo l' assassino.

Ma mal gliene avvenne. Il facchino inferì a lui pure due colpi di coltello all'avambraccio sinistro e al dorso, poi, facendo le scale a precipizio, rivolse contro di sè l' arma insanguinata, ferendosi al fianco sinistro e prendendo la via delle Scuole, in breve si trovò al carcere di via Tigor.

Lì giunto s' accorse che non c' era più alcuna speranza di scampo e mancandogli il coraggio di uccidersi coll'arma che teneva ancora in pugno, si costituì prigioniero. Mentre questo accadeva, due lettighe dell'ospitale comparivano nel campo dove si era svolta la funesta scena di sangue, raccoglieva le due vittime, dietro ordine della Commissione e del Dr. Coduri, che prestò le prime cure dell'arte.

Il mesto convoglio, presa la via di Riborgo, giunse all' ospitale sempre seguito da moltissimi curiosi, ad onta che si sentissero straziare, nel riudire a varie riprese durante quell'aspro tragitto, i profondi sospiri e le esclamazioni di dolore di quella disgraziata, il di cui stato é allarmante per la gravità della ferita riportata al torace.

Le ferite del Cavalieri, quantunque di rilievo, non destano apprensione, e la sua robustezza fisica supererà le complicazioni che potrebbero formarsi.

La ferita poi dell'autore di questa scena di sangue, è leggerissima, e ieri nel pomeriggio noi lo vedemmo riposare tranquillo in un letto dell' infermeria carceraria.

La stanza ove avvenne il delitto è tutta lorda di sangue. Sedie, letto e baule portano l' impronta della lotta avvenuta tra il feritore ed i feriti.

La figlia Vittoria riuscì illesa per miracolo, avendo a tempo schivato l' ultimo colpo tirato alla madre.

Il Defranceschi era addetto quale facchino nella drogheria Ongaro. Pare che egli abbia manifestato più volte l' idea di ammazzare la Radich. E' certo che la percuoteva spesso.

Era di carattere violento. Un mese fa gettò dalle scale un altro battellante col quale era venuto a parole.

Ieri, alle 11 ant., il marito della Radich, nonchè la figlia maggiore, si recarono all' ospitale a visitare la sventurata che non potè parlare.

P. S. Le informazioni che abbiamo avute a mezzanotte non lasciano alcuna speranza per la guarigione dell'assassinata. Ci vien detto che non potrà sopravvivere.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Consiglio di città. Letto ed approvato il P. V. della seduta precedente, si passa alla nomina del comitato d' amministrazione e sorveglianza dei Civici dazi.

L' on. Burgstaller vorrebbe si confermasse il comitato preesistente, ma dopo l'opposizione dimostrata dal Dr. Piccoli che, a mente di quanto stabiliscono gli statuti, chiede si elegga un nuovo comitato, il Presidente ordina la votazione.

Risultano eletti i signori: Clescovich, Biasoletto, Segrè, Vivante, Morpurgo; a presidente Derin.

La nomina di cinque membri componenti una commissione speciale per le riforme da introdursi nei regolamenti daziari, è rimessa alla Delegazione municipale per studio e riferta, e ciò in seguito a proposta dell'on. Luzzatto.

Data lettura della relazione sugli incassi fatti durante l' anno 1883 a titolo di gabelle civiche, l'on. Rascovich si dichiara sodisfatto degli schiarimenti avuti intorno alla partita dei f. 25 mila.

L'on. Richetti espone le condizioni dei nostri macellai, i quali sono sottoposti alla concorrenza dell'Ungheria, resa ormai padrona dei mercati di bestiame. Dice come la carne costi sui mercati da' 63 ai 64 fiorini, e come, aggiunte le altre spese a cui deve sottostare l' utente, non si possa vendere ad un prezzo inferiore a quello attuale. Parlando del pesce, cita alcuni dati statistici e deplora la critica situazione delle popolazioni costiere. Egli dà contezza delle decisioni del Consiglio dell' annona nella sua tornata del 23 corr. e chiede che la seguente proposta venga votata d'urgenza:

Ritenuto, che nella regolazione della pesca non sono giustificate altre limitazioni all' infuori dell'osservanza delle norme reputate necessarie alla propagazione del pesce;

Ritenuto, che una ulteriore limitazione della concorrenza e sopratutto l' allontanamento dei pescatori chioggiotti verreb-

IL FIGLIO DELL' AMANTE

62)

Essa lo rispettava come aveva rispettato il cappellano che riceveva la sua confessione e la guidava spiritualmente; lo riguardava come un essere superiore, si prendeva soggezione della sua solennità, e, avvezza al giogo, lo subiva con questo nuovo conduttore, come lo aveva subito coi conduttori precedenti, e lo avrebbe subito da chiunque altro si fosse presentato con il pungolo in mano.

La sola differenza è che da questo aveva avuto una figlia.

Ciò non aveva destato i sensi di lei, tutt' altro!

Anzi essi ne erano rimasti urtati; sicchè egli era giunto a parerle un po' ripugnante; ma poichè doveva obbedienza al marito, l' obbediva con una di quelle passività sinistre e minacciose, che fanno tanto piacere a certi uomini quando si tratta della loro moglie legittima.

— Ho trovato la gazza nel nido, diceva grandemente soddisfatto il signor Dalifroy.

— E' una puppatola; è di legno, diceva Atenaide, che era proprio di legno, ma che si sarebbe detto prendesse fuoco all'occorrenza.

Il futuro magistrato era rimasto poi soddisfattissimo della maternità d'Andreina. Egli si lusingava che le cure dell' allevamento della figlia le avrebbero riempiuto il cuore.

Eppure il calcolo fu sbagliato - Andreina, troppo gracile, non potè allattare la sua creatura, sicchè la schiavitù di lei non potè esser così completa come avrebbe desiderato il marito.

E poi, la maternità la formò fisicamente; lo sviluppo della fanciulla fece una donna, come capita di spesso in casi simili.

Finalmente, le prime grida di Emma destarono nel cuore della madre certi echi di tenerezza, le diedero una vita, una passione ch' essa non conosceva, le rivelarono il sentimento, la voluttà di amare e di sagrificarsi per ciò che si ama.

Non avendo mai conosciuto l' amore, non avendo mai amato, e neppure avuto un' affezione qualunque, propriamente parlando, pel suo signore e padrone, essa concentrò le sue forze affettive su questo sentimento nuovo.

Ma l' equilibrio era rotto; la scossa era stata data. Essa era ammolita, riscaldata.

In lei penetravano omai mille di quelle sensazioni ignote, che un tempo le passavano dinanzi senza toccarla.

Essa sentì in sè una responsabilità, una autorità, una ragione d'essere, una parte, un dovere.

C' era chi aveva bisogno di lei, dipendeva da lei, aspettava da lei la sua esistenza, le sue gioie.

Questo le fece animo. La madre inspirò più alterigia e più dignità alla donna.

Fu quella una trasformazione profonda. Quello che si chiama l' anima e che era in lei non morta, ma non ancora viva - si agitò - si sviluppò repente.

Si dice che l' amore dia lo spirito alle fanciulle.

Per Andreina fu la maternità che le rivelò la vita, che rivelò lei a sè stessa.

(*Cont.*) **A. Arnould.**

be sensibilmente a colpire quella *grandissima* parte della popolazione costiera, alla quale i pescatori chioggiotti forniscono il pesce a buon mercato e *costantemente*

il Consiglio della Città esprime il voto che l'Ecc. governo, nella deliberazione che sarà per prendere in seguito alle attuali trattative internazionali intorno alla pesca, voglia aver precipuo riguardo agli interessi de' consumatori di pesce e questo interesse anteporre a qualunque altro interesse particolare.

L'urgenza è approvata.

L'on. Dr. Piccoli vorrebbe aboliti i privilegi di pesca e deplora il metodo di pesche *barbare*, come quella di raschiare in alcuni luoghi il fondo del mare colle reti; egli teme da ciò l'estinzione della specie e chiude col dire che agli interessi particolari non debbonsi sacrificare quelli generali d'una parte grandissima della popolazione.

L'on. avv. Venezian vorrebbe che la proposta venisse presentata alla Commissione internazionale sedente a Gorizia. La proposta é approvata, in uno all'emendamento Piccoli, ad unanimità di voti.

E' approvata la proposta di aprire un credito suppletorio di f. 1500 per il trasporto d'acqua nel territorio durante la siccità.

Viene data partecipazione al Consiglio di una petizione delle due Imprese degli omnibus per ottenere il permesso di transito da qualsiasi punto della città ai bagni di S. Andrea. La petizione appoggiata dall'on. Rascovich è combattuta dall'on. Stalitz. Si decide di passare l'oggetto alla Delegazione municipale.

E' approvata la relazione sulla domanda della Società Tramway per prolungare il binario fino ai bagni di St. Andrea.

L'ufficio Edile è contrario. Un privato s'era offerto per l'appalto della manutenzione e riparazione delle macchine idrauliche della città di Trieste e territorio, con lo sconto del 15 p. c. sulla media dell'ultimo quinquennio.

L'ufficio edile si dichiarò contrario.

Dibattimento. Martedì 29 corr. avrà luogo il dibattimento contro il sig. Isidoro Marass per offesa alla Maestà Sovrana ed ai membri della Casa Imperiale. La difesa sarà sostenuta dall'egregio avv. Dr. Ricchetti.

Fratellanza Artigiana. Domenica 27 corr. avrà luogo nei locali sociali il Comizio generale ordinario della sezione feminile. Eccone l'ordine del giorno:

1. Lettura del P. V. dell'antecedente Comizio. 2. Relazione sull'operosità sociale durante l'anno 1883. 3, Approvazione del Resoconto della gestione sociale dell'anno 1883 e rispettivo Bilancio. 4. Elezione della nuova Rappresentanza sociale. 5. Eventuali comunicazioni della Presidenza.

Le schede si possono ritirare dalla propria Consigliera oppure alla Cancelleria sociale, e saranno da presentarsi personalmente all'Urna esposta dalle 9 ant. alle 5 pom. Ogni socia dovrà essere munita del proprio Viglietto di riconoscimento.

Qualora il Comizio andasse deserto per deficienza d'intervenute, avrà luogo la Domenica susseguente.

Per Semedella. Domenica 27 corr, ricorrendo la grande Sagra di Semedella, avrà luogo una gita di piacere per Capodistria, con una dei piroscafi della Società Cittadina di navigazione a vapore capodistriana.

Semedella è un luogo delizioso, posto fra verdeggianti campagne, ed è diviso da Capodistria da un ponte, dal quale si domina il mare.

La partenza da Trieste, dalla Riva della Sanità, avrà luogo alle ore 3 pom., e da Capodistria alle ore 8 pom.

Gite in ferrovia. Incominciando dal giorno 27 corrente partirà tutte le Domeniche e giorni festivi, da Trieste per Cormons e stazioni intermedie, Monfalcone, Ronchi, Sagrado, Gradisca, Rubbia-Savogna, Gorizia e ritorno, un treno di piacere a prezzi ridotti con vetture di II e III classe. La partenza da Trieste avrà luogo alle ore 2.15 pom. e da Cormons alle ore 8.50 pom. L'arrivò a Trieste seguirà alle ore 11.42 di sera.

La società dei meccanici è giunta al terzo anno di vita.

Nei tre anni trascorsi varie difficoltà si presentarono alla Direzione (come spesso accadde nei primordi di ogni istituzione); nonpertanto stette salda la costanza, nè venne mai meno il coraggio.

Durante il terzo anno sociale sono stati inscritti 36 soci, dalla lista sociale vennero cancellati 8, dimodochè il numero dei soci effettivi ascende presentemente a 146.

Del premio annuo stabilito dal Sig. Filippo Dr. Florio non essendosi in questo terzo anno distinto alcun socio, la somma ricevuta venne depositata alla cassa di risparmio per essere eventualmente devoluta nell'anno venturo.

Durante l'ultimo anno sociale la biblioteca che ebbe un numeroso concorso, si è accresciuta di ben 330 opere con nuovi acquisti e mediante doni.

La Rappresentanza sociale venne così costituita: Presidente: Scarpa Angelo; Vicepresidenti: Sala Paolo e Saffaro Giovanni; Cassiere: Lulich Antonio; Ragioniere: Bozzon Andrea; Segretari: Niklitsch Francesco e Minin Pietro.

Il cadavere d'un neonato. Alle 6 ant. di ieri, nel Bosco Pontini, fu rinvenuto a terra, avvolto in uno *scialettino*, il cadavere di una bimba appena nata. La neonata era deformata, inzuppata d'acqua, e ciò fa supporre giacesse da più giorni o in una cisterna o nel luogo stesso dove venne rinvenuta, nascosta fra l'erba.

Datone avviso alle autorità di polizia, comparve sul luogo la commissione politica, che, dopo le constatazioni di legge, fece trasportare quel cadaverino alla camera mortuaria di San Giusto, a mezzo della levatrice, signora Francesca Marcovich, abitante in via della Guardia N. 406. Spetterà a lei giudicare, se la bimba è nata morta, o se trattasi realmente d'un infanticidio.

Intanto le pratiche e le ricerche fatte dall'autorità giudiziaria diedero per risultato l'arresto di certa Anna Persich, d'anni 25, da Comen, domestica, presso il signor Antonio Brandolini, al Bosco Pontini N. 3.

L'arrestata ebbe, non è molto, delle relazioni intime con un individuo delle adiacenze.

Tramway. Come abbiamo annunciato, per la fine di Maggio p. v., é indetto il Congresso generale degli Azionisti di questa Società Tramway.

All'ordine del giorno sta esenzialmente il progetto di riforme interne, su cui si fonda la speranza di un migliore prosperamento della Società.

Evidentemente la persona che ci aveva mandata la nota publicata nel N. 821 del nostro giornale di data 8 corr., era persona *bene informata* e ci fa piacere che i *fatti* vengono a consolidare la intonazione di quella nota.

Quella stessa persona ci favorisce un secondo articolo del quale, per parecchi motivi, non publichiamo che alcuni brani:

Il *Journal de Geneve*, che come si sa è uno dei piu accreditati dell'Europa, portava nel suo numero 97 d. d. 9 corr. aprile, un serio lamento sulle sorti di questa *Tramvia*, redatto da un azionista; in quel comunicato l'azionista si doleva che altri esercenti a Trieste, con tariffe minori della *Tramway*, con materiale limitatissimo, conseguiscono buoni affari e prosperano, nel mentre gli azionisti del *Tram* sono costretti vedersi sfilare innanzi ad ogni bilancio le vacche magre della Bibbia.

A nostra volta abbiamo già osservato che il Consiglio superiore della *Tramvia* non deve cercare riforme nella diminuzione di salario dei conduttori, ma piuttosto diminuire certi emolumenti che sono prebende e null'altro.

Ciò che speriamo fermamente è che il Consiglio della *Tramvia* non vorrà dimenticare che nei conduttori fa uopo vedere il primo cespite di lucro e benessere della Società e quindi non diminuzione di paga a loro, ma incoraggiamento a comun bene.

Morto avvelenato. Le speranze da noi esternate, andarono deluse.

Virginio Marbonetti, agente nella drogheria Angeli, è morto l'altra sera alle 9 3/4, in seguito al veleno ingoiato.

Tutte le risorse della scienza medica non valsero a salvarlo

Società di soccorso per superstiti postali. Nella seduta generale del 19 corr. riuscirono eletti: *Presidente* Alberto Hermann - *Vicepresidente* Giuseppe Wagner - *Direttori*: Giovanni Vidoz, Enrico de Carina, Costantino Dolcini, Giuseppe Orazen ed Antonio Pickl.

Un ricoverato si busca il premio. Giuseppe Suppancich ha diciannove anni, e fino a quattro anni fa era ricoverato nelle sale di lavoro dei giovanetti abbandonati.

E' un bravo giovanotto, che si fa notare per la sua condotta inappuntabile e per il suo amore al lavoro.

La Deputazione di Borsa, in vista di ciò gli assegnò il premio di f. 500, proveniente dagli interessi della rispettiva fondazione; questo premio verrà consegnato al Suppancich, quando egli avrà raggiunto l'età di 24 anni.

Caffè incendiario. Ieri dopopranzo, mentre la signora Elisabetta Decovich abitante in via Monfort N. 7, era intenta a far bollire del caffé in una macchinetta, si sviluppò un incendio.

La fiamma dello spirito si appiccò ad una tenda della finestra. Accorsero... il cuoco e la serva con due bicchieri d'acqua e il formidabile elemento fu domato.

Proprietari d'asini. Per la ragione che si suol battere la sella per non percuotere il padrone, ieri mattina l'ispettore di p. s. A. Mottek ed il Veterinario sig. Padovan, sequestrarono nella stalla in via del Torrente N. 40, sette cantori del maggio, orrendamente piagati.

Questi setti poveri somari non potendosi ammettere al civico ospitale, per deficienza di letti, vennero messi in cura nella stalla della zoofila.

In tribunale. Michele Juraicich da Grossmune, nel distretto di Castelnuovo, ricevette li 10 Maggio 1883 una lettera da Vienna firmata Stefano Poloza, con la quale questi chiedeva 40 fiorini. Glieli spedì, e dopo alcuni mesi, ritornato il Poloza a Grossmune, ne chiese la restituzione. Il Poloza non ne sapeva nulla; non aveva nè scritto lettere né ricevuto denari. Evidentemente ci doveva esser una frode. Cerca e ricerca, si trovò che certo Giuseppe Tudor aveva giuocato il tiro, e ritirati i denari, profittando d'un documento del Poloza, che per combinazione aveva tra le mani.

Per questo fatto il Tudor si buscò 4 mesi di carcere.

Pentimento. L'individuo che di recente aveva carpito ad un ragazzo il soprabito, sapendosi ricercato, si è costituito spontaneamente alla Polizia. Naturalmente fu trattenuto in arresto. E' certo Francesco Z., agente di commercio, d'anni 20.

Lavorando. Il giornaliere Alessandro S., d'anni 38, da Trieste, mentre stava lavorando, fu colto da un improvviso capogiro.

Cadde stramazzone a terra e riportò all'occipite una ferita lacero-contusa.

Borsaiuolo. Antonio P., d'anni 20, falegname, da Vernasino, prov. di Udine, venne colto ieri sera alle 9 in flagrante borseggio in Piazza grande.

Egli, con un colpo da maestro, era riuscito ad estrarre dalla saccoccia del *paletot* di un negoziante viennese, un porta sigari del valore di f. 1.

Sacerdotesse di Venere. Due ne vennero arrestate ieri per eccessi commessi in via Riborgo, la via cancrenosa di Trieste. Sono Antonia H. d'anni 24 e Giulia D. d'anni 26.

Non diamo il nome integrale per non compromettere la loro pudicizia.

Capogiro. Il facchino Ciana Giuseppe, d'anni 43, da Trieste, colto da un improvviso capogiro, cadde a terra sul molo Giuseppina e si ferì al capo.

Fu da alcuni suoi compagni di lavoro accompagnato alla sua abitazione in via Malcanton n. 4.

Gioie matrimoniali. Nel più ardente trasporto.. d'ira, ieri sera un marito brutale percosse la propria moglie, Agnese M. d'anni 45, abitante in via Rigutti, e così l'obligò a chiedere asilo al civico ospitale, onde riparare i guasti riportati al torace.

Ogni giorno una. Un giornalista entra in un negozio di coltellinaio e domanda un paio di forbici.

-- Che genere di forbici desidera il signore?

E il giornalista:

-- Delle forbici... per scrivere.

TEATRI E TRATTENIMENTI

Politeama Rossetti. (Ore 8) Compagnia d'operette. «Il fazzoletto della regina»

Anfiteatro Fenice. Riposo.

Calendario. Luna nuova alle ore 3 m. 53 pom. Fase variabile. Leva il sole ore 5 0 tram. 6,59 — *Oggi*: S. Marco evang., S. Erminio vesc. — *Domani:* S. Cleto, detto anche Anacleto p. e m. S. Marcellino p. e m., B. V. del Buon Consiglio — Termometro ore 7 ant. 12.2, ore 2 p. 14.8 — Altezza barometrica 749.3. — *Eff.* 1595. Morte di Torquato Tasso.

Borsa del 24 Aprile. Borsa su Parigi deboli. — Giornali poco favorevoli. In chiusa miglioria leggiera. Esordimmo 320, poi 319 1/2, 318 3/4, chiusa 319.30. Abbastanza ben tenute le Rendite 91.60, 91.45, 79.80 a 79.95, Valuta ferma 964 a 965. Rendita debole senz'affari, 92 3/4 nominale. Fecesi 573 a 575 di Tabacchi, Greco 356 a 357. In chiusa si conosce Berlino 519, Parigi 107.95. Dopopranzo Borse fiacche 538 1/2, Berlino, 319 Vienna. A Parigi chiusa pessima 107.85, Italiana 94.30, Banche 669 1/2.

Listino. Napoleoni 9.63 1/2 a 9.65 Zecchini 5.67 a 5,69. Lire sterline 12.10 a 12.12, Lire turche 10.90 a 10.92, Talleri turchi 2.01 a 2.03. Talleri Maria Teresa 2.12 a 2.13. Londra 121.25 a 121.65, Francia 48.— a 48.30, Italia 48.05 a 48.25, Banconote it. 48.15 a 48.30, Banconote germaniche 59.40 a 59.50, Rendita austriaca in carta 80.— a 79.90. Rendita ungherese in oro 4% 91.35 a 91.40, detta in carta 5 p. c. 88.55 a 88.35, Credit 320 a 319 1/2. Länderbank 114 a 114 1/2. Tabacchi turchi fr. 573 a 575, Prestito greco 5% fr. 356 1/2 a 357 1/2. Rendita ital. 92.65 a 92 3/4.

Tip. dir. da G. Werk. A. Rocco edit. e red. resp.

INSERZIONI A PAGAMENTO

In una campagna distante 10 minuti dalla piazza Barriera vecchia. Affittasi quartiere da 4 a 6 ed anche più stanze, a mediche condizioni. Informazioni al «Piccolo» (52)

Gratis si darebbe vitto ed alloggio ad una signora, in cambio di qualche ora di istruzione ai fanciulli in campagna. Rivolgersi al «Piccolo» (53)

Gioia mia. Mercoledì, Giovedì, disperato, lettera, notizie. Sempre tuo Pipeta. (51)

Smarrito piccolo cane africano grigio, senza pelo. Si chiama «Agar» Il rinvenitore portandolo all'Hôtel Daniel riceverà mancia. (50)

Smarrito ieri un braccialetto d'oro liscio. L'onesto che lo avesse rinvenuto portandolo al «Piccolo» riceverà mancia. (54)

D'affittare 2 stanze con o senza mobili. Piazza S. Giovanni 1 piano. Indirizzo al «Piccolo» (49)

D'affittare presso la Barriera vecchia magazzino con ghiacciaia per deposito birra od altro. Insinuarsi Via Farneto n. 272. (1665)

D'affittare per l'Agosto, tutto un primo piano con la vista sul Corso. Insinuarsi presso Th. Rieger Corso 2. (39)

A motivo di partenza d'affittare un quartiere di 3 stanze con campagna, dal 1° Maggio al 24 Agosto in città. Insinuarsi al «Piccolo» (41)

D'affittare una casa composta di 4 stanze e cucina, alla Trattoria Cappuzzera S. Giovanni. (46)

40 GIORNALI

Italiani, Tedeschi, Francesi, Inglesi, e così pure Illustrazioni, da cedersi in seconda lettura. Rivolgersi al banco del

„Caffè all' Industria"

Via Cavana

M. CORENI Via delle Legna n. 1 p. I. fornisce anche il più esigente in **Tele, Cotonine** e **Mussoline** inoltre tiene sempre pronto assortimento **Mobili** verso pagamenti **rateali**.

PER ESPORTAZIONE
S'acquistano Vestiti usati come pure **Mobili, Tappeti, Libri, Gazzette** ecc.
Rivolgersi presso la Calzoleria „**Allo Stivale d'oro" Piazza della Borsa** N. **2** vis-à-vis la Pasticceria Urbanis 621

OMBRELLE e Ombrellini, grande assortimento in pagamenti rateali, presso Francesco Wutscher e figlio, Corso 31, p. II. (662b)

L'umile sottoscritto, essendogli restate da più anni diverse pelliccerie in custodia, invita i Signori proprietari delle medesime di ritirarle o rinnovare quanto prima le relative ricevute. Fa poi conoscere alla sua Spettabile Clientela di avere aumentati i locali per custodia di qualunque genere di pellicceria, che come sempre saranno da lui garantite da ogni danno derivante dal tarlo.
Venceslao Zich, I. R. pellicciaio di Corte, Piazza Grande, Trieste. (682)

Sartoria economica
V. BATELLI & C
Via Chiozza n. 24
Vestiti stoffa inglese sopra misura, d'ottimo gusto e stoffa, a scelta
per fiorini 18
pagabili in rate settimanali
Si prende qualunque commissione per divise a prezzi speciali. Si raccomanda in special modo questa Sartoria ai sigg. **Impiegati ferroviari, Lloyd, canottieri,** ecc. ecc., i quali troveranno tutte le facilitazioni possibili. Qualunque ordinazione verrà eseguita entro 24 ore.
Soprabiti sopra misura, stoffa inglese, f. **10**.
SEZIONE MANUFATTI
in perle
Corone mortuarie sistema francese, ghirlande imitazione lauro, lire (cetre) per beneficiate, macassar, borse da signora, fiori da testa, da cappelli ecc. ecc. il tutto a prezzi di fabrica.
Libero ingresso dalle 9 ant. alle 3 p.

CURA DI PRIMAVERA
Decotti depurativi del sangue a base di Salsapariglia a soldi **30** al giorno. Per comodità di chi viaggia si prepara un Estratto, di cui bastano 2 soli cucchiai per dose, a f. **2** la bottiglia. Unicamente nella Farmacia G. B. ROVIS, Corso 47 (643-a)

CURA PRIMAVERILE
Sciroppo di Tamarindo jodo-ferrato.
Gli splendidi risultati ottenuti da quanti l'esperimentarono, lo constatarono come il **migliore,** il più **attivo** ed **inalterabile** fra tutti i composti al **Joduro di ferro,** e pella **sua grande efficacia come depurativo del sangue,** nella **sifilide e mali Venerei superiore** agli effetti delle cure coi **decotti di salsapariglia, Joduro di potassa** ecc. ecc. raccomandandosi inoltre in confronto a quelle pel suo molto **minore costo.**
E' indicatissimo ancora contro la **scrofola,** il **Rachitismo nei bambini,** i quali pel suo dolce ed amabile sapore lo prendono senza alcuna difficoltà.
Vendesi la bottiglia con istruzione a soldi 60 (sufficiente per 12 giorni di cura) **unicamente** presso la **Farmacia Xicovich, Via nuova 18.**